



L'UOMO È STATO COLPITO AL VOLTO DA UN PUGNO

Cinquantenne frentano in coma, voleva sedare una rissa tra giovani

L'episodio è avvenuto fuori da uno stabilimento sul lungomare di Fossacesia

Un altro distributore automatico in centro a Pescara. Sola (M5S): «Manca visione urbanistica»

Virginia Chiavaroli

L'apertura di un nuovo distributore automatico h24 in Corso Manthoné riaccende il dibattito sul futuro del centro storico di Pescara e sulla trasformazione del suo tessuto commerciale. Il Movimento 5 Stelle interviene chiedendo all'amministrazione comunale di chiarire quale sia la strategia per una delle aree più delicate della città, da mesi al centro delle polemiche sulla movida, sulla sicurezza e sul decoro urbano. «Vorrei essere subito molto chiaro: non ho intenzione di demonizzare una categoria economica che opera nel rispetto delle regole, sarebbe sbagliato attribuire ai distributori automatici h24 responsabilità che appartengono, semmai, alla politica e alla capacità di governare il territorio. Quello che preoccupa - commenta il capogruppo M5s Paolo Sola - è il contesto nel quale questa apertura avviene. Corso Manthoné è la stessa zona nella quale il centrodestra ha giustificato per mesi l'ordinanza 'Cenerentola' parlando di degrado, schiamazzi e problemi di sicurezza. È la stessa zona nella quale gli esercenti continuano a fare i conti con limitazioni, restrizioni e controlli, senza che il Comune sia mai riuscito a costruire un vero progetto di rilancio del quartiere. Oggi, in questo scenario, apre un'attività automatizzata aperta ventiquattro ore su ventiquattro, mentre un altro distributore identico è già presente a poche centinaia di metri, in Piazza Garibaldi. E tra i prodotti messi in vendita - prosegue Sola - risultano esserci anche bevande alcoliche in bottiglie di vetro: con buona pace delle ordinanze e delle restrizioni sulla vendita e sul consumo di alcolici e sull'utilizzo del vetro che continuano, invece, a pendere sulla testa dei locali del quartiere. Una contraddizione che rende ancora più evidente l'assenza di una strategia complessiva: non può esserci una città rigidissima con chi ogni giorno alza una serranda, dà lavoro e garantisce anche un presidio umano del territorio, e distratta di fronte alle trasformazioni che stanno interessando quello stesso quartiere». Secondo Paolo Sola, l'amministrazione dovrebbe interrogarsi sul modello di città che intende costruire. «Qual è l'idea di sviluppo commerciale per il centro storico?».

segue a pagina 9

È ricoverato all'ospedale di Pescara, in gravi condizioni l'uomo che, nella notte tra sabato e domenica, ha tentato di sedare una rissa in cui era coinvolto il figlio, all'esterno di un locale a Fossacesia marina. Durante la colluttazione è stato raggiunto al volto da un pugno che lo ha gettato a terra. Immediato l'intervento del 118 che, dopo averlo stabilizzato, lo ha trasportato d'urgenza nel presidio

ospedaliero di Pescara, vista la gravità del trauma riportato. Secondo le prime ricostruzioni, il cinquantenne era arrivato a Fossacesia per riprendere il figlio, che aveva partecipato ad un dj set in uno stabilimento balneare della zona. Intorno alle 4:00 del mattino, all'esterno del locale, sarebbe esplosa una discussione tra gruppi di ragazzi...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

L'ex multisala Garden di Monticchio (Aq) rinasce e diventa un gran parco giochi



L'Aquiland: quindicimila metri quadrati per il divertimento (Biordi segue a pag. 16)

Settore farmaceutico: l'Abruzzo diventa un'eccellenza italiana, export al 35%

Il settore farmaceutico in Abruzzo rappresenta un'eccellenza per il territorio; è da considerare infatti fondamentale per l'economia regionale, in qualità di motore trainante dell'export abruzzese. Numeri alla mano, il comparto chimico-farmaceutico sembra superare i 2,3 miliardi di euro, rappresentando il 35% delle esportazioni all'estero da parte della regione. Tra le principali aziende e poli abruzzesi, nell'Aquilano troviamo la Sanofi in località Scoppito, polo ad altissima tecnologia e hub globale per l'industrializzazione di nuove molecole e

farmaci in forma solida orale. E proprio il polo Aquilano si conferma una delle principali eccellenze industriali del paese; esso genera circa l'80% delle esportazioni regionali del comparto, pari a oltre 1,8 miliardi di euro, valori che contribuiscono, in maniera determinante, alla crescita dell'economia regionale e al posizionamento dell'Abruzzo tra le regioni italiane più dinamiche sui mercati internazionali. Nel Pescara spicca Alfasigma ad Alanno, che con oltre 400 dipendenti è...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 5

■ ABRUZZO

Emergenza incendi: la guardia resta alta

Virginia Chiavaroli

Prosegue sul territorio regionale l'attività di controllo, monitoraggio e bonifica delle aree interessate dagli incendi dei giorni scorsi. Funzionari dell'Agenzia di Protezione Civile regionale, volontari di Protezione Civile e Vigili del Fuoco sono stati impegnati anche nella giornata di ieri, nelle operazioni di presidio e messa in sicurezza dei territori martoriati dalle fiamme. Per la provincia dell'Aquila: Roio, Bagno e Lucoli. Impegnati nelle attività di controllo e bonifica 7 volontari di Pc e squadre dei Vvf. Sul posto presente anche il personale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile. Alle ore 20:00 di ieri l'incendio era spento, nessuna segnalazione durante il pomeriggio. Rientrato Ucl dei Vvf e postazione regionale. Predisposto il presidio notturno. Rocca di Cambio: alle 7:00 di ieri è stato disposto l'intervento dell'elicottero regionale Lupo Grigio, con a bordo il Dos. Sul posto 7 volontari di Pc con due mezzi e squadre dei Vvf impegnati nelle attività di controllo e bonifica. Alle 10:40 è stato riattivato Lupo Grigio per lo spegnimento di una fumaia. Alle 17:00 è stato disposto l'intervento dell'elicottero Lupo Grigio, con a bordo il Dos regionale. Sul posto...

segue a pagina 3

■ ABRUZZO

Pronto soccorso: un'estate di barelle e attese infinite

Vanni Biordi

Ad agosto il pronto soccorso abruzzese racconta ancora la stessa storia: corridoi pieni, barelle parcheggiate per ore, medici che rincorrono pazienti che spesso non dovrebbero nemmeno essere lì. A Pescara la situazione è diventata il simbolo di un problema che la regione non riesce a risolvere da anni. Il Santo Spirito vive un sovraccarico cronico, con malati che restano su una barella anche per giorni prima di trovare un posto letto, quello che gli addetti chiamano boarding e i cittadini chiamano semplicemente aspettare. Forse il paziente si chiama così, perché deve avere pazienza. La Asl ha varato il 9 luglio scorso un nuovo piano, la delibera 1127, quarto tentativo in un anno di scrivere una soluzione che funzioni davvero. Prevede quindici posti per l'ammissione con cure...

segue a pagina 6